



Ministero della cultura

VERIFICA DELL'IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE

(Piano biennale VIR 2025-2026)

ARTICOLO 1, COMMA 630, LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197,

E

DECRETO MINISTERIALE 29 DICEMBRE 2023, N. 225

-

CARTA DELLA CULTURA GIOVANI E CARTA DEL MERITO



Ministero della cultura

• **PREMESSA**

Il presente documento è relativo all'impatto dell'intervento normativo concernente l'articolo 1, comma 630, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*, che ha sostituito il comma 357 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Per effetto delle modifiche apportate, la *"Carta elettronica"*, nota come Bonus Cultura *"18App"*, è stata sostituita da due strumenti: una *"Carta della cultura Giovani"* e una *"Carta del merito"* (d'ora in poi, *"Carte Cultura"*).

Criteri e modalità di attribuzione delle Carte Cultura sono stati stabiliti dal decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione e del merito, 29 dicembre 2023, n. 225, pubblicato in G.U. n. 12 del 16 gennaio 2024, recante *"Regolamento recante criteri e modalità di attribuzione e di utilizzo della Carta della cultura Giovani e della Carta del merito"* (d'ora in poi, *"Regolamento"*).

L'ambito di riferimento del documento riguarda la prima edizione dell'iniziativa, dal 31 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, dedicata a coloro che avevano compiuto diciotto anni nell'anno 2023 (*Carta della cultura Giovani*) e/o che avevano conseguito il diploma di maturità con una votazione di almeno 100 centesimi nell'anno scolastico 2022/2023.

• **OGGETTO DELLA VALUTAZIONE**

L'articolo 1, comma 357, della legge n. 234 del 2021, così come sostituito dall'articolo 1, comma 630, lettera a), della legge n. 197 del 2022, prevede che: *"[a]l fine di consentire l'acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche e spettacoli dal vivo, libri, abbonamenti a quotidiani e periodici anche in formato digitale, musica registrata, prodotti dell'editoria audiovisiva, titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali e l'acquisto di strumenti musicali nonché per sostenere i costi relativi a corsi di musica, di teatro, di danza o di lingua straniera, ai seguenti soggetti sono concesse, a decorrere dall'anno 2023:*

a) una "Carta della cultura Giovani", a tutti i residenti nel territorio nazionale in possesso, ove previsto, di permesso di soggiorno in corso di validità, appartenenti a nuclei familiari con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 35.000 euro, assegnata e utilizzabile nell'anno successivo a quello del compimento del diciottesimo anno di età;

b) una "Carta del merito", ai soggetti che hanno conseguito, non oltre l'anno di compimento del diciannovesimo anno di età, il diploma finale presso istituti di istruzione secondaria superiore o equiparati con una votazione di almeno 100 centesimi, assegnata e utilizzabile nell'anno successivo a quello del conseguimento del diploma e cumulabile con la Carta di cui alla lettera a)".

Di seguito, una griglia riepilogativa dei dati utili per la verifica dell'impatto della regolamentazione relativo alle misure in questione, considerando l'intero territorio nazionale quale contesto di riferimento:



Ministero della cultura

EDIZIONE	NORMA ISTITUTIVA	REGOLAMENTO	BENEFICIARI DELLA CARTA	TERMINE PER LA REGISTRAZIONE	PERIODO DI UTILIZZO	RISORSE
I Edizione 2024 (nati nel 2005)	Articolo 1, comma 357, della legge n. 234 del 2021, come sostituito dall'art. 1, comma 630, della legge n. 197 del 2022	Decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione e del merito, 29 dicembre 2023, n. 225	Coloro che hanno compiuto 18 anni nel 2023 - Coloro che hanno conseguito il diploma nel 2023	30 giugno 2024	Da 31 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024	230 milioni di euro

• DATI GENERALI

Le principali attività svolte per la I edizione hanno riguardato la definizione dell'impianto relativo al funzionamento delle Carte (Convenzioni, Protocolli, abilitazioni, contenuti del sito ecc.) e il controllo del corretto utilizzo dei buoni da parte tanto dei titolari delle Carte quanto degli esercenti, nell'ambito dei poteri di revoca e di cancellazione attribuiti ai sensi della vigente normativa (art. 9 del Regolamento). Il Ministero della cultura, quale Amministrazione erogatrice e titolare del potere di vigilanza, è impegnato nell'attività di controllo e accertamento di usi difforni delle Carte Cultura connessi alla violazione della normativa in oggetto e/o all'elusione dello spirito dell'iniziativa stessa, su segnalazione della Guardia di Finanza e/o all'esito di monitoraggio d'ufficio.

Quanto al numero dei soggetti beneficiari e delle scelte compiute dai medesimi circa l'impiego dei buoni governativi, si osserva che dal 31 gennaio 2024 (data a partire dalla quale i beneficiari potevano registrarsi sulla piattaforma e generare i buoni di spesa) al 31 dicembre 2024 (ultima data di rilevazione dei consumi riferiti alla I edizione delle Carte Cultura), il totale dei buoni governativi spesi è pari ad euro **107.663.143**. Il numero di beneficiari registrati alla piattaforma informatica Carte Giovani entro la scadenza indicata dalla richiamata normativa (31 dicembre 2024) è pari a **246.326**, mentre il numero di operatori accreditati sulla piattaforma alla medesima data è pari a **5.049 esercenti**, di cui 5.015 attivi.

La tipologia di beni maggiormente acquistata attraverso la generazione di buoni è stata quella dei libri, seguita, in termini di percentuali di utilizzo, dalle altre tipologie di beni, quali l'acquisto di biglietti di ingresso a concerti e di biglietti di ingresso al cinema che, pertanto, risultano essere le ulteriori categorie di beni maggiormente preferite dai giovani per quanto concerne i consumi culturali.

Con riferimento alla partecipazione alle misure in argomento, si osserva che:

- per gli **esercenti**, la partecipazione risulta omogenea sul territorio nazionale, indice di una diffusione capillare dell'iniziativa sull'intero Paese; la promozione dell'adesione all'iniziativa avviene attraverso sia canali digitali sia strumenti di comunicazione tradizionali;
- per i **beneficiari**: la partecipazione risulta estesa all'intero territorio nazionale, con copertura geografica ampia e differenziata; la conoscenza della Carta avviene prevalentemente tramite passaparola, seguita dai social e mass media e, in misura minore, dai canali istituzionali.